

La valenza del verbo nelle anacronie

La valenza del verbo nelle anacronie

Classe Seconda

Attività:

- Dettato ortografico (controllo ortografia)
- Lettura per la comprensione del testo.
- Domande aperte sul testo per la comprensione e per individuare azioni (verbi).
- Osservazione sull'ordine cronologico dei fatti narrati (uso del tempo presente).
- Manipolazione del testo per inserire legami di tipo temporale (prima – dopo - poi – infine)
- Individuazione degli indicatori di tempo (parole della coesione del testo)
- Esercitazioni su brevi periodi contenenti indicatori di tempo

La valenza del verbo nelle anacronie

Classe Seconda

Attività:

Cerca, nei periodi che seguono, gli indicatori di tempo e sottolineali

- *Ieri pioveva a dirotto*
- *Da piccolo facevo i capricci*
- *Quando piove, apro l'ombrello*
- *Mentre mangio, guardo la TV*
- *Mi diverto durante le vacanze*
- *Lunedì prossimo sarà vacanza*
- *Nel pomeriggio, farò i compiti*

Seguirà correzione alla lavagna per visualizzare errori e per consolidare il contenuto.

La valenza del verbo nelle anacronie

Classe Seconda

Attività:

Testo dettato:

“Il cagnolino di vetro”

Marcello vuole prendere il cagnolino di vetro rosso che è sulla punta della scrivania del suo babbo.

Appoggia i piedi sul bordo della sedia, allunga una mano e ... il soprammobile cade a terra.*

Si rompe in tanti pezzi.

Marcello li raccoglie, ma si taglia un dito.

Ora Marcello piange.

* cagnolino → legame semantico → coesione → iperonimo -
iponimo



La valenza del verbo nelle anacronie

Classe Seconda

Osservazione sul tempo dei verbi e sull'ordine cronologico dei fatti narrati al tempo presente

- Far notare parole della coesione. Sinonimi < Iperonimi
Iponimi
- Si invitano i bambini a trovarli fra le cose che conoscono: es. mobile/armadio, posata/forchetta, indumento/maglietta etc.
- Sono parole che evitano le ripetizioni in un racconto, rendendolo più efficace dal punto di vista espressivo. Anche il nome Marcello può essere sostituito da sinonimi: il bambino, il monello etc.
- Seguono domande aperte sul testo per la comprensione: cosa vuole fare Marcello? Quali azioni compie? Cosa accade? Perché adesso piange?

La valenza del verbo nelle anacronie

Classe Seconda

Attività:

Rielaborazione del testo con inserimento di nessi temporali e sinonimi

Possiamo dividere la storia in pezzi (sequenze)

- *PRIMA* Marcello pensa di prendere il cagnolino
- *POI* si arrampica
- *DOPO* il cagnolino/soprammobile cade e si rompe
- *IN SEGUITO* il bambino raccoglie i pezzi e ritaglia
- *INFINE* il monello piange

NOTA BENE

Le parole prima – poi – dopo – infine – in seguito – infine collegano le parti della storia in **ordine cronologico**. Le chiamiamo **indicatori di tempo** o **nessi temporali**

Classe Seconda

Attività:

Manipolazione della storia sull'ordine cronologico. Il racconto inizia dalla sequenza numero quattro.

*Marcello, un bambino disubbidiente, fa cadere un cagnolino di vetro rosso che si trova sulla scrivania del suo papà. Il soprammobile ora è in mille pezzi
Prima il monello si era arrampicato salendo su una sedia: desiderava da tempo il cagnolino che la mamma gli aveva vietato di toccare (Flash back)
Ora il discoletto sta raccogliendo i pezzi. (Ritorno al presente)
Sta rischiando di tagliarsi e quindi piangerà vedendo uscire il sangue dalle dita.(Flash forward)*

Facciamo raccontare oralmente la storia a tutti i bambini che utilizzeranno diversi tempi delle voci verbali e tecniche della narrazione che producono **anacronie**.

Faremo inoltre esercitare i bambini a piccoli gruppi in attività di questo tipo.

Classe Seconda

Attività:

Riscrittura del bambino

F
A
T
T
O

C
A
U
S
A

C
O
N
S
E
G
U
E
N
Z
A

Un cane salva un agnellino dalle fauci di un lupo (Tempo presente)

salto indietro nel tempo

(Il lupo) la belva si era avvicinato con cattive intenzioni
(voleva divorare l'agnellino, sostituzione)
(Tempo passato)

ritorno al presente

Il padrone ora premia l'eroe (il cane, sostituzione) con un buon osso
(Tempo presente)



La valenza del verbo nelle anacronie

Classe Seconda

Osservazioni

La tecnica del salto indietro nel tempo si chiama **flash back**. Nel flash back il verbo (tempo narrativo) si usa al passato.

Abbiamo sostituito dei nomi e delle espressioni per imparare il significato di parole nuove.

Abbiamo usato l'articolo indeterminativo “un” davanti ai nomi che nella storia non erano ancora stati usati.

Abbiamo usato l'articolo determinativo “il” davanti ai nomi che nella storia erano già apparsi.

Classe Seconda

Attività

Illustrazione della storia in ordine cronologico

Possiamo individuare nella storia tre parti: il fatto, la causa, la conseguenza e costruire uno schema logico



Iniziamo a raccontare la storia dal fatto utilizzando una **anacronia**. Significa che la storia non è raccontata in ordine cronologico. Trova dei sinonimi per nominare i personaggi (arricchimento del lessico)

Classe Seconda

Attività

Individua gli indicatori di tempo. Trova la causa, il fatto e la conseguenza

Dettato

“C'era una volta un lupo molto affamato e sempre alla ricerca di cibo.

Un giorno passò accanto ad uno spaventapasseri e, credendo che fosse una persona, se lo mangiò.

Era così duro che gli cascarono tutti i denti, così fu costretto a mangiare soltanto semolino.”

Un lupo affamato
passa davanti
ad uno
spaventapasseri*



La belva,
credendo che
fosse una persona
lo mangia*



Alla bestiaccia
cadono tutti i denti e
sarà costretto a
mangiare soltanto
semolino*

causa

fatto

conseguenza

**La parola “lo”
se si trova davanti
ad un verbo è un
pronome e non
un
articolo**

*** sono tutti sinonimi**

La valenza del verbo nelle anacronie

Classe Seconda

Dettato

In cantina

Gianna è scesa in cantina con la mamma. Fruga fra le cose abbandonate: casse piene di stracci, di vestiti dismessi, di scarpe vecchie.

In un angolo ci sono il seggiolone ed il passeggino di quando era bambina. Ed ecco vicino ad una parete un piccolo triciclo.

Gianna la prende, lo sposta e ricorda...

Era andata con la nonna a provarlo, ma ecco una discesa: il triciclo prese la corsa, Gianna rideva felice, ma la nonna gridava spaventata. E infatti... patapunfete! Una caduta con qualche graffio.

Ora guarda il triciclo e le pare impossibile di essere stata così piccola!



La valenza del verbo nelle anacronie

Classe Seconda

Analisi del testo

Il testo racconta dei fatti che accadono in tempi diversi.

I fatti non sono in ORDINE CRONOLOGICO: c'è un *flash back* (ricordo di Gianna)

Alcuni periodi non hanno il verbo (quelli sottolineati). Essi fanno parte di piccole descrizioni (**Contestualizzazione che può non contenere il verbo**)

Nel testo sono espressi sentimenti ed emozioni: curiosità, gioia, paura, nostalgia... Il racconto quindi è di tipo **soggettivo**.

N.B.

L'analisi del testo è stata fatta insieme ai bambini rileggendo il testo.

Anche se guidata, la **maggiorparte** delle informazioni è scaturita da loro.

Il lavoro svolto con sistematicità fa approdare a questo tipo di risultati.

Classe Seconda

Attività:

Narrazione cronologica di un testo sostenuto da immagini.
Manipolazione dello stesso testo con l'uso di flash back

Riordina le sequenze che raccontano la storia «Buonanotte pizza!»

Il bambino racconta oralmente la storia seguendo i numeri che ha attribuito alle immagini

Guidato da connettivi temporali adeguati il bambino produce la storia scritta

Manipola la storia partendo dall'immagine numero quattro. Sarà costretto ad inserire un flash back utilizzando il connettivo PRIMA; per il ritorno al presente il connettivo ORA.

Il bambino sarà costretto ad utilizzare tempi delle voci verbali diversi rispetto al primo testo prodotto. Si metterà in evidenza l'importanza della diversità del tempo dei verbi, utile alla coesione delle parti della storia.



La valenza del verbo nelle anacronie

Classe Seconda

Attività:

Narrazione cronologica di un testo sostenuto da immagini.

Manipolazione dello stesso testo con l'uso di flash back e flash forward

Completa il testo osservando le immagini

Alunno/a: _____
Classe: _____

- Riordina le illustrazioni del racconto ascoltato, scrivendo il numero nei cerchi.

ASCOLTARE E COMPRENDERE



La valenza del verbo nelle anacronie

Classe Seconda

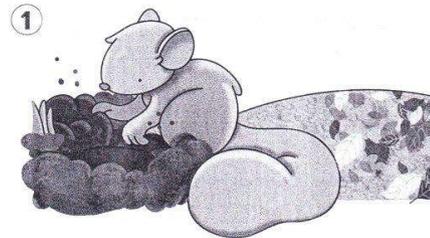
Attività:

Osserva le immagini e
completata



Una storia d'autunno

1 Osserva le immagini e completa le frasi.



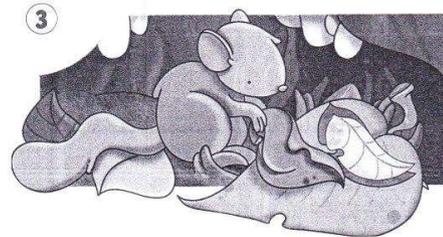
Ormai è autunno. Un ghio prepara

.....



Raccoglie per

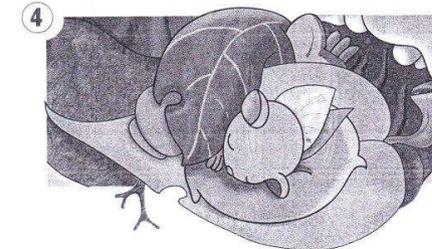
..... durante



Prepara il suo

fatto di

.....



Poi si copre con una

e, stanco,

per buona parte dell'inverno.

2 Osserva l'immagine e scrivi la fine della storia.



.....

.....

.....

Ci sono parole
con GLI, CI-CE, GHI? Controlla
se le hai scritte bene!

Classe Seconda

Attività:

Riscrivi il testo partendo dalla
sequenza numero 4

E' autunno. Un ghio sta andando in
letargo, cioè si addormenterà
profondamente per alcuni mesi
dell'inverno.

Si copre con una grande e
spessa foglia. E' stanco
perché PRIMA ha scavato la
sua tana e l'ha riempita di
foglie e provviste.

- ▶ Tempo presente
- ▶ Tempo futuro (flash forward)

- ▶ Parole della coesione
- ▶ **Logico temporale**

PRIMA (legame temporale,
coesione)

- ▶ Tempo passato (flash back)
- ▶ Vedi la sequenza successiva
(noci, castagne, ghiande) →

Classe Seconda

Attività:

Riscrivi il testo partendo dalla sequenza numero 4

Con le foglie aveva preparato il suo morbido letto, mentre le ghiande, le castagne e le noci gli serviranno per nutrirsi.

In primavera si sveglierà riposato e più vispo di prima. Ritroverà i suoi cari amici e giocheranno insieme per tutta l'estate.

Tempo passato (flash back)

Tempo futuro (flash forward)

Pronome (coesione grammaticale)

Tempo futuro (flash forward)

Parole della coesione Logico temporale



La valenza del verbo nelle anacronie

Classe Seconda

Osservazioni

Si fanno confrontare i testi e si mettono in evidenza le voci verbali chiedendo: « il fatto sta accadendo, è accaduto o deve ancora accadere? » (presente – passato – futuro).

Si farà notare la cronologia dei fatti inseriti nel primo testo.

La stessa cronologia non può essere rilevata nel secondo testo: Inizio al presente- salto nel futuro- ritorno al presente –salto nel passato- salto nel futuro.

Nel secondo testo, sono state effettuate **anacronie sull'ordine temporale dei fatti**.

Si farà notare che le frecce che legano alcune parole indicano **i legami della coesione** fra le parti del testo.

La coesione, in questo caso, viene individuata su elementi di tipo temporale (successione delle stagioni) e su elementi di tipo lessicale (letargo- addormenterà per....- provvista- noci, castagne e ghiande).

CORSISTI

INSEGNANTI I.C.»RAIBERTI»-MONZA

Caltabiano Giuseppina

Diligenti Giovanna

Imbriani Daniela

Matera Mariagrazia

Medici Monia

Paolino Giuseppa